ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001838/U del 15/05/2026 11:58:00

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda

Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

INDIRIZZO: ITE

Prot. n

ESAME DI MATURITÀ

Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

.

DOCUMENTO FINALE

Predisposto dal Consiglio della

CLASSE V sez. C
Indirizzo: RIM

a.s. 2025/2026

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026
in attuazione di quanto previsto dall'art 17, co 1 del D. Lgs 62/2017,
come novellato dal DL 127 del 9 settembre 2025
convertito con modificazione dalla legge 164 del 30 ottobre 2025,
ai sensi del DL 13 del 29 gennaio 2026
e ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

PREMESSA NORMATIVA 6

1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 7

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 8

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo 8

2.2. Risultati di apprendimento specifici 8

2.3. Obiettivi formativi e didattici 10

2.4. Obiettivi educativi comuni 10

2.5. Obiettivi formativi specifici 10

2.6. Quadro orario annuale 11

3. COMPETENZE 13

3.1. Livelli di competenze europee conseguiti (QUADRO EQF) 13

3.2. Non-cognitive skills misurate 15

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 16

4.1. Profilo generale 16

4.2. Profilo didattico in uscita 16

4.3. Profilo educativo e formativo 17

4.4. Frequenza scolastica 18

4.5. Composizione del Consiglio di classe 18

4.6. Continuità docenti 19

4.7. Commissari interni Esame di Maturità 2025/2026 19

4.8. Composizione e storia della classe 19

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 21

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 22

6.1. Metodologie e strategie didattiche 22

6.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/FSL): attività nel triennio 22

7. ATTIVITÀ E PROGETTI 26

7.1. Attività di recupero, potenziamento e di flessibilità didattica 26

7.2. Attività e progetti attinenti a Educazione Civica 26

7.3. UdA interdisciplinare 29

7.4. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa 31

8. ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO 34
8.1. Orientamento formativo curriculare 34
9. PROVE INVALSI 36
10. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 37
10.1. Lingua e Letteratura italiana 37
10.2. Lingua e Cultura straniera (Inglese) 39
10.3. Lingua e Cultura straniera (Tedesco) 41
10.4. Lingua e Cultura straniera (Spagnolo) 42
10.5. Storia 44
10.6. Matematica 45
10.7. Diritto 47
10.8. Relazioni Internazionali 49
10.9. Economia Aziendale 52
10.10. Scienze motorie e sportive 55
10.11. IRC 58
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 60
11.1. Criteri di valutazione 60
11.2. Criteri di attribuzione crediti 61
11.3. Criteri di integrazione credito scolastico 62
12. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ 64
13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO 65
14. CURRICULUM DELLO STUDENTE 66
FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 67
ALLEGATI 68
A. Griglia di valutazione della prima prova scritta 68
B. Griglia di valutazione della seconda prova scritta 74

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- D. lgs 66/2017 recante "Norme in materia di inclusione"
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- DPR 88/2010 "Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici"
- DPR 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il Riordino degli Istituti Professionali
- DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 150 del 01/10/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- DL n. 13 del 29 gennaio 2026 e relativi allegati recante le discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame
- Nota n. 10961 del 17 marzo 2025 recante Elenco aggiornato delle calcolatrici elettroniche da utilizzare nelle prove scritte dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione
- O. M. n. 54 del 26/03/2026 concernente gli Esami di Maturità del Secondo Ciclo di Istruzione per l'a.s. 2025/2026

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente, all'unanimità, redige il seguente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. C indirizzo ITE - RIM durante l'a.s. 2025/2026.

1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo musicale, ITE, IPIA, Made in Italy –MAT e MIT, Corsi serali per adulti.

Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita.

Nella fattispecie, il PECUP dell'indirizzo ITE è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo; altresì, con la Legge 22/2025, che guarda alla promozione delle NCS (*Non Cognitive Skills*), ai curriculi sono stati integrati alcuni obiettivi specifici per la promozione di a) *Resilienza*, b) *Empatia,* c) *Autonomia di giudizio*, d) *Pensiero critico*; infine, sono state sperimentate attività di Service Learning, di Debate e di MLTV nell'ottica di monitorare i percorsi più efficaci da portare a sistema.

Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unità di Apprendimento.

La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Anche l'Istituto Tecnico Economico, al passo con gli altri, si è posto l'obiettivo di offrire un nuovo indirizzo di studi più rispondente alle grandi sfide del mondo in cui viviamo, una società completamente immersa nella tecnologia, nel Diritto e nell'Economia e proiettata, ormai, in un'ottica europea.

Ha voluto rispondere alle esigenze della comunità scolastica e territoriale, promuovendo e sensibilizzando il valore di appartenenza locale, il patrimonio artistico, culturale e territoriale, proiettandole oltre confine, verso obiettivi più ampi e di valorizzazione di una cittadinanza europea. Grazie alla sua apertura a tutti i campi del sapere, economico, informatico, linguistico, matematico, umanistico e storico, questo Indirizzo di studi forma studenti capaci di orientarsi nel futuro. Esso si fonda, infatti, sul forte nesso e sul legame profondo tra i metodi propri della cultura economica, informatica, linguistica e quelli della tradizione umanistico - scientifica e mira a sviluppare, approfondire e potenziare le competenze necessarie all'acquisizione dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie proprie delle diverse aree disciplinari. Nell' ambito di tale settore è possibile scegliere tra l' indirizzo base in Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e le due articolazioni: sistemi informativi aziendali (Sia) e relazioni internazionali per il marketing (Rim)

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

DALL'ASSE DEL LINGUAGGIO AL POTENZIAMENTO DELLE ABILITAh LOGICO – MATEMATICHE E TECNICO – INFORMATICHE

Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione sempre più proiettata verso una "didattica per competenze", verso la valorizzazione di un insegnamento curricolare laboratoriale e multimediale e verso la sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche, l' Istituto Tecnico Economico di Airola intende veicolare le proprie attività scolastiche ed extrascolastiche verso l'acquisizione di saperi chiave, richiesti da un profilo dell'alunno in uscita sempre più rispondente a quello europeo.

In tale prospettiva si valorizzano tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, nonché momenti di laboratorio e transdisciplinari, nei quali abilità e competenze linguistiche si confrontano con i procedimenti del linguaggio logico-matematico e si integrano con quello scientifico, tecnico ed informatico: il tutto fa dello studente dell'Istituto Tecnico Economico una figura moderna, completa, al passo con i tempi, con saperi e competenze a largo giro d'azione.

Il corso di studio ha la durata di cinque anni ed è così articolato:

- **Primo biennio**: acquisizione dei saperi minimi, comuni a tutti gli indirizzi, con l'innovazione dell'insegnamento dell'Informatica già dal primo anno;
- **Secondo Biennio**: è articolato secondo tre indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (AMF), Sistemi Informativi aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) con lo studio della lingua Spagnola dal terzo anno;
- **Quinto anno**: completamento del corso di studio, con la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie nonché all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il diplomato dell'Istituto Tecnico Economico ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa nel contesto internazionale.

2.2. Risultati di apprendimento specifici

Alla fine del percorso di studi il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di conoscenze e competenze. E precisamente:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;

- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali della azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione Finanza e Marketing;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari;
- analizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione, per realizzare attività comunicative integrate;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

Alla fine del quinquennio si aprono allo studente 3 possibilità:

- **Proseguimento degli studi**
  Accesso a tutte le facoltà universitarie, le cui più affini sono: Economia e Commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Politecnico (sezione Gestionale ed Amministrativa), Scuola d' Amministrazione Aziendale, Ingegneria Gestionale, Facoltà ad indirizzo Informatico, Corsi professionali post diploma, Facoltà ad indirizzo linguistico e master.
- **Libera Professione**
  Questo tipo di diploma offre l'opportunità, dopo un ulteriore corso di studio, (laurea triennale), e due anni di praticantato, di ottenere l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, nonché di esercitare la professione di consulente del lavoro e promotore finanziario. Per il diplomato "tecnico economico", il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione quali:
  - il Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato;
  - il Treasurer che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie;
  - il Tecnico Commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazione ed immagine del prodotto;
  - l'Addetto al Customer Service, l'Assistente di Marketing, l'Operatore di teleselling, l'Operatore Telemarketing, l'Analista dei Costi di Bilancio, l'auditing aziendale; il Tributarista, il Tecnico degli Scambi con l'estero; il Tecnico del Sistema Qualità, il Tecnico di Programmazione della Produzione e il Tecnico Acquisti e Approvvigionamenti.
- **Lavoro Dipendente**
  - Imprese private: imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali (notaio, avvocato, commercialista, consulente del lavoro), amministratore condomini, impianti tecnologici, consorzi, cooperative.
  - Pubbliche amministrazione: Stato, Regioni, Province, Comuni, A.S.L.

2.3. Obiettivi formativi e didattici

L'accesso ai saperi fondamentali, quindi, è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la pienarealizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4. Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D. Lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze. Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico- archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

2.5. Obiettivi formativi specifici

Il profilo educativo, culturale e formativo in uscita per l'ITE assicura una serie di conoscenze, abilità e di competenze trasversali tendenti ad un pensare critico. Gli insegnamenti dell'area umanistica unitamente a quelli dell'area logico-scientifica, dovranno assicurare la capacità di:

- comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato; saper leggere e interpretare un testo;
- padroneggiare un metodo di studio ed in generale di lavoro;
- leggere e comprendere la realtà circostante al fine di incidere positivamente su di essa;
- saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni, credenze e teorie;

- comprendere la propria identità culturale attraverso il recupero della cultura italiana (essere-noi);
- avere una maggiore consapevolezza di sé (essere - io), attraverso il consolidamento delle capacità di riflessione e di introspezione;
- offrire risorse ed energie al successo degli scopi del gruppo; gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo;
- porsi domande sulle informazioni;
- valutare argomenti, interpretazioni, credenze o teorie;
- pensare a nuove soluzioni ai problemi dati;
- saper cogliere nessi interdisciplinari.

2.6. Quadro orario annuale

DISCIPLINE	Classe di concorso	ore				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
				secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorsoformativo unitario		
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	A012	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	AB24	99	99	99	99	99
Storia	A019	66	66	66	66	66
Matematica	A026	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	A046	66	66			
Scienzeintegrate (Scienze della Terra e Biologia)	A050	66	66			
Scienze motorie e sportive	A048	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative		33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali		660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo		396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue		1056	1056	1056	1056	1056

DISCIPLINE	Classe di concorso	ore				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
				secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorsoformativo unitario		
		1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	A027	66				
Scienze integrate (Chimica)	A050		66			
Geografia	A021	99	99			
Informatica	A041	66	66			
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AD24	99	99			
Economia aziendale	A045	66	66			
Totale ore annue di indirizzo		396	396			
ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"						
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AD24			99	99	99
Terza lingua straniera (Spagnolo)	AC24			99	99	99
Economia aziendale e geo-politica	A045			165	165	198
Diritto	A046			66	66	66
Relazioni internazionali	A046			66	66	99
Tecnologie della comunicazione	A061			66	66	
Totale ore annue di indirizzo				561	561	561

3. COMPETENZE

3.1. Livelli di competenze europee conseguiti (QUADRO EQF)

COMPETENZA ALFABETICO - FUNZIONALE	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta. Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere. Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivoper elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successiva verifica. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

COMPETENZA DI CITTADINANZA	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale. Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispetto dei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri. Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi. Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisire il senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodi adeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e cogliere le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo) Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale.

	Avvicinarsi al mondo – cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

3.2. Non-cognitive skills misurate

RESILIENZA	Mantenere l'impegno in compiti complessi senza arrendersi. Reagire positivamente agli errori, utilizzandoli come feedback. Gestire la frustrazione durante sfide didattiche. Gestire lo stress.
EMPATIA	Ascoltare attivamente le opinioni altrui durante i lavori di gruppo. Collaborare efficacemente, riconoscendo il contributo altrui. Proporre soluzioni costruttive in situazioni di conflitto.
AUTONOMIA DI GIUDIZIO	Formarsi opinioni proprie. Prendere decisioni. Distinguere tra informazioni sane e fuorvianti. Cogliere i nessi, argomentando per sostenere i propri argomenti. Mantenere una mente aperta ma selettiva.
PENSIERO CRITICO	Analizzare situazioni complesse da diverse prospettive. Analizzare informazioni ed eventi in modo oggettivo, riconoscendo eventuali pregiudizi (*bias*) e fattori di influenza sulle proprie valutazioni. Prendere decisioni basate su prove. Proporre soluzioni originali a problemi pratici. Risolvere problemi complessi in modo indipendente, basandosi su conoscenze ed esperienze.

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1. Profilo generale

La classe V C è attualmente composta da 11 studenti, di cui 9 femmine e 2 maschi. Nel corso del triennio la composizione del gruppo ha subito alcune variazioni, configurandosi sin dall'inizio come eterogenea per provenienza, livelli di partenza e stili di apprendimento.

A partire dal terzo anno, gli alunni hanno avviato un significativo processo di socializzazione, costruendo relazioni improntate al rispetto reciproco e ai valori della convivenza civile. Il gruppo si è progressivamente consolidato, dando vita a un clima collaborativo e generalmente favorevole allo svolgimento delle attività didattiche.

Il quarto anno ha rappresentato, tuttavia, una fase particolarmente complessa, sia sul piano didattico sia su quello disciplinare. All'inizio dell'anno scolastico, la perdita improvvisa di un compagno — figura di riferimento e punto di coesione del gruppo — ha determinato un forte impatto emotivo sugli studenti, che si sono trovati a vivere una condizione di disorientamento e fragilità. La difficoltà nell'elaborazione del lutto si è riflessa anche nei comportamenti, talvolta meno aderenti alle regole della convivenza scolastica.

A tale situazione si è aggiunto l'inserimento di due nuovi alunni, tra cui uno in particolare che ha manifestato atteggiamenti poco adeguati al contesto scolastico, influenzando negativamente le dinamiche relazionali e contribuendo ad accentuare le criticità già presenti. Ne è derivato un quadro complessivo più fragile, che ha inciso sull'andamento didattico-disciplinare della classe.

Al termine di quell'anno scolastico, anche in conseguenza delle difficoltà sopra esposte, cinque studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, tra cui uno dei nuovi inserimenti. Tale passaggio ha segnato una significativa discontinuità nella composizione del gruppo.

L'anno scolastico in corso si è avviato in un contesto inizialmente ancora segnato dalle precedenti difficoltà, ma progressivamente orientato verso un recupero dell'equilibrio. Il gruppo classe appare oggi più raccolto e consapevole, con un atteggiamento complessivamente più responsabile e una rinnovata disponibilità al dialogo educativo.

Nel rapporto con i docenti, gli studenti si distinguono per correttezza e partecipazione, mostrando, pur con differenze individuali, un impegno generalmente adeguato. Permangono alcuni casi in cui è necessario consolidare il metodo di studio e rafforzare l'autonomia nel lavoro scolastico. Le famiglie hanno mantenuto nel tempo una collaborazione con l'istituzione scolastica, contribuendo in modo significativo al percorso di crescita degli studenti. Gli alunni, inoltre, hanno dimostrato più interesse e apertura verso le attività extracurricolari, partecipando a progetti e iniziative di orientamento utili a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e delle future scelte formative e professionali.

4.2. Profilo didattico in uscita

In relazione al percorso formativo complessivamente svolto, la classe presenta un livello di preparazione eterogeneo, esito sia delle differenze nei prerequisiti cognitivi sia delle diverse modalità di partecipazione e di impegno manifestate nel corso del triennio. Le significative criticità vissute durante il quarto anno hanno inciso sul processo di apprendimento,

determinando in alcuni casi rallentamenti e discontinuità; tuttavia, nel corso dell'ultimo anno, gli studenti hanno progressivamente recuperato un atteggiamento più responsabile e orientato al conseguimento degli obiettivi disciplinari. Dall'analisi degli esiti delle verifiche, delle prove strutturate e delle osservazioni sistematiche effettuate dal Consiglio di classe, emerge la presenza di tre fasce di livello. Un primo gruppo di alunni si è distinto per continuità nell'impegno, autonomia nello studio e capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Tali studenti hanno acquisito conoscenze approfondite e ben strutturate nei diversi ambiti disciplinari, accompagnate da competenze trasversali solide, tra cui capacità argomentative, spirito critico e adeguate abilità di collegamento interdisciplinare. Un secondo gruppo ha evidenziato un percorso regolare, sostenuto da un impegno complessivamente adeguato e da una partecipazione attiva al dialogo educativo. Grazie a un'applicazione costante, questi alunni hanno raggiunto una preparazione complessivamente buona o discreta, con una padronanza dei contenuti essenziale ma sicura. Un terzo gruppo, infine, pur mostrando alcune fragilità in specifici ambiti disciplinari e una minore autonomia nello studio, ha comunque conseguito, anche grazie al supporto dei docenti, un livello di preparazione globalmente sufficiente e coerente con gli obiettivi minimi previsti. Nel complesso, la classe ha evidenziato un percorso di crescita significativo non solo sul piano degli apprendimenti, ma anche sotto il profilo umano e relazionale. Gli studenti hanno progressivamente maturato maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, sviluppando capacità di adattamento e senso di responsabilità.
Il Consiglio di classe esprime pertanto una valutazione complessivamente positiva in merito ai traguardi raggiunti, sia in termini di profitto sia in relazione al processo di maturazione personale, ritenendo che la maggior parte degli alunni abbia acquisito competenze adeguate per affrontare con consapevolezza le successive scelte formative e professionali.

4.3. Profilo educativo e formativo

Nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha promosso un dialogo educativo costante e costruttivo, finalizzato non solo al raggiungimento degli obiettivi disciplinari, ma anche alla formazione integrale della persona. In tale prospettiva, particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo dello spirito critico, della capacità di riflessione autonoma e del senso civico, intesi come competenze fondamentali per una partecipazione consapevole alla vita sociale.
Gli studenti hanno progressivamente intrapreso un cammino di crescita e maturazione personale. Attraverso il confronto, il dialogo e il supporto dell'azione educativa dei docenti, la classe ha saputo rielaborare, seppur con tempi e modalità differenti, le difficoltà incontrate, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie responsabilità. Nel corso del tempo, si è osservato un consolidamento delle competenze sociali e civiche: gli alunni hanno dimostrato una più adeguata interiorizzazione delle regole, un miglioramento nella gestione delle dinamiche relazionali e una crescente capacità di collaborazione e rispetto reciproco. Il dialogo educativo si è rivelato, pertanto, uno strumento efficace per guidare gli studenti verso atteggiamenti più maturi e responsabili.

La partecipazione alle attività scolastiche ed extracurricolari ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza al gruppo e a stimolare l'interesse verso tematiche di rilevanza culturale e sociale. In particolare, le iniziative di orientamento hanno favorito lo sviluppo della capacità di autovalutazione e la progressiva definizione di un progetto personale, in vista delle future scelte formative e professionali.

4.4. Frequenza scolastica

La frequenza degli alunni è risultata nel complesso regolare per l'intero gruppo classe. Le assenze, generalmente contenute e distribuite in modo non continuativo, non hanno inciso in maniera significativa sulla partecipazione alle attività didattiche né sul processo di apprendimento. Solo in sporadici casi si sono registrate assenze più frequenti, comunque adeguatamente giustificate e non tali da compromettere il percorso formativo.

4.5. Composizione del Consiglio di classe

Cognome Nome	Ruolo	Disciplina
Pirozzi Maria	Dirigente Scolastico	
**********	Coordinatore del Consiglio di classe Docente	Relazioni Internazionali - Ed. civica
**********	Docente	Lingua e letteratura italiana - Storia - Ed. civica
**********	Docente	Lingua e cultura straniera (Inglese) - Ed. civica
**********	Docente	Lingua e cultura straniera (Tedesco) - Ed. civica
**********	Docente	Lingua e cultura straniera (Spagnolo) - Ed. civica
**********	Docente	Matematica - Ed. civica
**********	Docente Coordinatore per l'Educazione Civica	Diritto - Ed. civica
**********	Docente	Economia aziendale - Ed. civica
**********	Docente	Scienze motorie e sportive - Ed. civica
**********	Docente	Religione cattolica - Ed. civica
**********	Rappresentante alunni	
**********	Rappresentante alunni	

4.6. Continuità docenti

Disciplina	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Lingua e Letteratura italiana	Docente	Stesso docente	Diverso docente
Storia	Docente	Diverso docente	Stesso docente
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	Docente	Stesso docente	Stesso docente
Lingua e Cultura straniera (Tedesco)	Docente	Stesso docente	Stesso docente
Lingua e Cultura straniera (Spagnolo)	Docente	Stesso docente	Stesso docente
Matematica	Docente	Diverso docente	Stesso docente
Diritto	Docente	Stesso docente	Stesso docente
Relazioni Internazionali	Docente	Stesso docente	Stesso docente
Economia Aziendale	Docente	Stesso docente	Stesso docente
Scienze Motorie e sportive	Docente	Diverso docente	Stesso docente
Religione cattolica o Attività alternative	Docente	Stesso docente	Diverso docente
Tecnologia/ Informatica	Docente	Diverso docente	

4.7. Commissari interni Esame di Maturità 2025/2026

Ai sensi dell'art.12 c.2 dell'O.M. 54/2026 e con riferimento alle discipline individuate dal DM 13 del 29 gennaio 2026 e relativi allegati, i commissari interni sono i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, come di seguito indicati:

Commissario	Disciplina
**********	Lingua e letteratura italiana
**********	Diritto

4.8. Composizione e storia della classe

La tabella seguente riporta l'elenco degli alunni della classe V C, tutti provenienti dalla classe IV C RIM, iscritti e frequentanti nel corrente anno scolastico. Essa consente una visione sintetica della composizione del gruppo classe, così come definita al termine del percorso quinquennale. I nominativi sono indicati nel rispetto della documentazione ufficiale agli atti dell'istituto. Tale elenco costituisce parte integrante del presente documento.

Gli alunni iscritti sono riportati nella seguente tabella:

Alunni iscritti	
1.	**********
2.	**********
3.	**********
4.	**********
5.	**********
6.	**********
7.	**********
8.	**********
9.	**********
10.	**********
11.	**********

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Il processo di miglioramento è volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati:

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didattica multisensoriale.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1. Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico- partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento.

Eh stata, pertanto, attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche attraverso progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline, operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, *problem solving*, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/ apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

6.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/ FSL): attività nel triennio

Tutta la progettazione del curricolo d'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo dell'UdA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e armonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.

Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze,

abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni".
Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.
Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Ai sensi del Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono ridenominati 'Formazione Scuola-Lavoro (FSL)', restando invariati obblighi, finalità e contenuti dei percorsi.

Le ore svolte nell'anno 2025/2026 (rendicontate al 15 Maggio 2026) sono le seguenti:

5^ C RIM	FSL (ex PCTO) scelto	Totale ore anni precedenti	A.S. 2025-2026	Progetto Orizzonti Campus	Totale ore nel triennio
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**121**	**60**	**15**	**196**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**121**	**60**	**15**	**196**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**118**	**60**		**178**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**98**	**60**	**10**	**168**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**118**	**60**	**10**	**188**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**118**	**60**	**15**	**193**

**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**95**	**60**		**155**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**121**	**60**	**15**	**196**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**164**	**30**	**15**	**209**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**121**	**60**	**15**	**196**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**118**	**60**	**15**	**193**

Nel dettaglio, nel corso del precedente biennio gli studenti hanno svolto le seguenti tipologie di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO):

5^ C RIM	**FSL (ex PCTO) scelto**	**Ore svolte a.s. 2023-2024 Corso sulla sicurezza+ Percorso scelto**	**Progetto Orizzonti**	**Ore svolte a.s. 2024-2025**	**Totale ore**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**15**	**20+40**	**121**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**15**	**20+40**	**121**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**12**	**20+40**	**118**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**12**	**40**	**98**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**12**	**20+40**	**118**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**12**	**20+40**	**118**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**9**	**40**	**95**

**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**15**	**20+40**	**121**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+53+10**	**15**	**40+40**	**164**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**15**	**20+40**	**121**
**********	Professioni in Comunication & digital innovation	**6+40**	**12**	**20+40**	**118**

Si precisa che:

- per l'a.s. 2023/2024:
  - nel computo delle ore sono inclusi gli incontri in orario curricolare del **Progetto Orizzonti** in collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli;
  - agli alunni che hanno partecipato alla XIX edizione del progetto "**Cittadinanza attiva**" sono state conteggiate le ore indicate dal referente prof. **********;
- per l'a.s. 2024/2025:
  - agli alunni sono state attribuite 40 ore di "**Piazza Affari**", referente prof.**********.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. Attività di recupero, potenziamento e di flessibilità didattica

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodi dedicati al recupero:

Attività di pausa didattica e recupero in itinere dal 07 gennaio al 23 gennaio.

7.2. Attività e progetti attinenti a Educazione Civica

Anno scolastico 2025/2026	
L'insegnamento è stato affidato in co-titolarita` ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per la classe V C RIM la scuola ha individuato come coordinatore dell'Educazione Civica il prof. Matera Francesco.	
TEMPI	Anno scolastico 2025-26
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, discussione guidata
PARTECIPANTI	Tutta la classe
CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI	**CONTENUTI** • **LA COSTITUZIONE ITALIANA** 1. PRINCIPI FONDAMENTALI • Articolo 1: La scelta della repubblica democratica fondata sul lavoro • Articolo 2: I diritti inviolabili; • Articolo 3: Il principio di uguaglianza • Articolo 11: L'Italia, il diritto internazionale ed il ripudio della guerra 2. RAPPORTI CIVILI • Articolo 21: La libertà di manifestazione del pensiero

3. GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO
   - Articolo 55: Il Parlamento
   - Articolo 92: Il Governo
   - Articolo 87: Il Presidente Della Repubblica
   - Articolo 102: La Magistratura
   - Articoli. 134-137: Corte Costituzionale

- **L'UNIONE EUROPEA**
  1. Nascita e storia dell'UE
  2. Le Istituzioni europee
  3. L'organizzazione politica ed economica

- **LO STATO E LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE**
  1. L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
  2. La NATO

OBIETTIVI

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione (artt. 1, 2, 3, 11), riconoscendone il valore nella vita quotidiana.
- Acquisire consapevolezza dei diritti inviolabili e dei doveri di solidarietà.
- Interiorizzare il principio di uguaglianza formale e sostanziale.
- Riconoscere il valore del ripudio della guerra e della cooperazione internazionale.
- Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita sociale e civica, nel rispetto delle regole e degli altri.
- Comprendere il significato della libertà di espressione (art. 21) e i suoi limiti.
- Riconoscere le diverse forme attraverso cui si può esprimere il pensiero (orale, scritto, digitale, artistico).
- Individuare i limiti della libertà di espressione (rispetto della legge, tutela della dignità, divieto di diffamazione, ecc.).
- Riflettere sull'importanza della libertà di informazione in una società democratica.
- Conoscere la struttura e le funzioni degli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale
- Distinguere i tre poteri dello Stato (legislativo, esecutivo, giudiziario).

CLASSI QUINTE ITE

TEMATICA TRIMESTRE: Ordinamento giuridico italiano; organizzazioni internazionali ed Unione europea

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
Storia • L'Unione europea e la prevenzione dei conflitti (1) • Inclusione e sfruttamento dei migranti	2
Diritto • Lo Stato e la Costituzione Italiana • L'ordinamento costituzionale italiano • L'Unione Europea e gli Organismi Internazionali	3

	Relazioni internazionali • Norme che influenzano il commercio, l'economia e i rapporti internazionali • Ordinamento italiano e relazioni internazionali	2
	Inglese • The European Union and EuroPass	2
	Economia aziendale • Le principali istituzioni dell'Unione Europea in ambito economico. • Ordinamento giuridico italiano e sistema economico.	5
	Seconda Lingua Comunitaria • Zukunftsplaene - "mein Traumberuf" - Arbeiten in EU • die EU	2
TOTALE ORE		**16**

TEMATICA PENTAMESTRE: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani		
	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
	Inglese • The Human Rights	2
	Storia • La storia dei diritti umani • L'Unione europea e la prevenzione dei conflitti (2)	2
	Matematica • Diritti umani: diritto alla vita; libertà di espressione; uguaglianza davanti alla legge; diritto all'istruzione; libertà di pensiero e religione.	1
	Diritto • I diritti inviolabili nella Costituzione italiana • La Carta dei diritti umani e ruolo delle organizzazioni internazionali nella tutela delle libertà fondamentali	2
	Relazioni internazionali • Nascita dei diritti umani universali: La Dichiarazione universale dei diritti umani	2
	Scienze motorie • Storia dello sport: il CIO; La carta del Fair Play.	2
	Italiano • inclusione sfruttamento dei migranti (2)	2
	Religione cattolica • Le Beatitudini e il Decalogo: fondamenti etici per una cittadinanza responsabile: dalla legge (Decalogo) alla coscienza (Beatitudini) ai diritti (Umanesimo e modernità). Dal "non fare il male" (Decalogo) al "fare il bene" (Beatitudini) al "riconoscere i diritti" (modernità).	2
	Seconda Lingua Comunitaria • Deutschland im 20. Jahrhundert und die Folgen der Hitlers Diktatur	2
TOTALE ORE		**17**

7.3. UdA interdisciplinare

L'Unità di Apprendimento Interdisciplinare è stata incentrata sul tema "*Il Cantico delle Creature: etica, economia e sostenibilità*", in linea con il percorso tematico individuato dall'Istituto e approvato in sede di Collegio dei Docenti. L'attività ha avuto l'obiettivo di promuovere una riflessione approfondita sul rapporto tra principi etici, salvaguardia dell'ambiente, sviluppo sostenibile e responsabilità in ambito economico. Muovendo dal messaggio del Cantico delle Creature, gli studenti sono stati accompagnati nell'analisi del nesso tra rispetto della natura, gestione consapevole delle risorse e adozione di comportamenti responsabili, sia a livello individuale sia collettivo. Il percorso si è articolato lungo l'intero anno scolastico grazie al contributo integrato delle diverse discipline, ciascuna secondo contenuti, tempi e metodologie coerenti con la propria programmazione. Particolare rilievo è stato attribuito alle dimensioni economiche, aziendali e sociali della sostenibilità, con specifico riferimento al ruolo attivo di imprese e cittadini nella promozione di modelli di sviluppo equi e sostenibili. Il compito di realtà ha previsto la realizzazione di un elaborato multimediale volto a presentare analisi, proposte e riflessioni sul valore della sostenibilità nei suoi aspetti etici ed economici.

UdA INTERDISCIPLINARE *"Il Cantico delle Creature: etica, economia e sostenibilità"*	
TEMPI	Intero anno scolastico
SPAZI	Aule scolastiche, Laboratori
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione dialogata Attività laboratoriali Cooperative learning Peer to peer Peer tutoring Problem solving
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Comprendere il messaggio etico e ambientale del Cantico delle Creature; • Riconoscere i collegamenti con economia sostenibile e diritto ambientale; • Saper analizzare, sintetizzare e comunicare informazioni interdisciplinari; • Realizzare un prodotto chiaro, strutturato e ben sistemato; • Sviluppare competenze linguistiche legate a economia e sostenibilità.
COMPETENZE	Competenze chiave con specifiche evidenze osservabili.

CONTENUTI	Disciplinari, cosi come inseriti nei piani di lavoro individuali. In particolare, l'uda ha previsto: • Lettura, analisi e commento guidato di testi letterari, poetici e religiosi relativi a rispetto del creato, solidarietà, responsabilità collettiva. • Approfondimenti interdisciplinari sul *Cantico delle Creature.* • Lavori di gruppo e cooperative learning, presentazioni digitali e prodotti multimediali sull'analisi di aziende sostenibili italiane e internazionali e sulla lettura di bilanci sociali e report ESG. • Debate e discussioni guidate sui temi del consumismo e responsabilità sociale. • Produzione di elaborati scritti, creativi e riflessivi, di gruppo realizzati per la prova metacognitiva • Attività laboratoriali con l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme collaborative. • Momenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva sul percorso svolto.

7.4. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate, di uscite didattiche e viaggi di istruzione che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate:

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO CURRICULARE

PROGETTO DI ISTITUTO **a.s. 2025-2026**
Il curricolo d'Istituto è stato redatto sulla tematica generale del Notum et Novum, avviata già nel precedente anno scolastico, declinata quest'anno attraverso la valorizzazione trasversale del Cantico delle Creature di San Francesco, in occasione dell'ottocentesimo anniversario della sua redazione. Il testo si è rivelato particolarmente coerente con i Goals dell'Agenda 2030 e, in particolare, con le tematiche della sostenibilità, della tutela e della valorizzazione della Terra. In tale prospettiva, la conoscenza e la sperimentazione di nuove frontiere sono state coniugate con il dominio del noto, con l'acquisizione del senso del bello e del rispetto ad esso connesso, nell'ottica di una relazione fraterna — francescanamente intesa — con il mondo cui apparteniamo. L'articolazione del curricolo è stata realizzata attraverso: • lectiones magistrales, • attività svolte in collaborazione con enti culturali del territorio, • incontri con esperti e scrittori, • viaggi d'istruzione, uscite didattiche e visite guidate.
CELEBRAZIONI, INCONTRI E SEMINARI **a.s. 2025/2026**
Nell'ambito delle attività di arricchimento formativo deliberate dal Collegio dei docenti, le classi quinte hanno partecipato a varie celebrazioni, incontri e seminari di arricchimento sia nel campo letterario che scientifico, organizzati da IIS A. LOMBARDI.
INAUGURAZIONE Anno Scolastico La classe ha partecipato alla Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Scolastico 2025/2026, un momento di grande significato per la nostra comunità. L'evento si è svolto presso l'Oasi della Pace (Convento di San Pasquale, Corso Caudino - Airola) sul tema gli "800 anni del Cantico delle Creature". **TEMPI**: 3 ottobre 2025 **SPAZI**: Oasi della Pace (Convento di San Pasquale, Airola) **PARTECIPANTI**: tutta la classe
Incontro con SIMONA ZECCHI La classe ha incontrato la giornalista Simona Zecchi, autrice del testo di recente pubblicazione *"Pasolini. Ordine eseguito"*; l'evento è stato organizzato in occasione del 50esimo anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini come riflessione culturale, civile e storica su una delle figure più complesse del Novecento. **TEMPI**: 14 novembre 2025 **SPAZI**: Auditorium **PARTECIPANTI**: tutta la classe
GIORNATA IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA STRADA Evento dedicato alla sicurezza stradale tenutosi in diretta *streaming* da Roma, con l'obiettivo di far giungere agli studenti il messaggio sull'importanza del rispetto delle regole del Codice della strada e sulle consapevolezze dei comportamenti dannosi e delle responsabilità degli utenti.

TEMPI: 19 novembre 2025
SPAZI: Aula
PARTECIPANTI: tutta la classe

#CUORICONNESSI: evento di sensibilizzazione contro il cyberbullismo

TEMPI: 20 gennaio 2026
SPAZI: aula
PARTECIPANTI: tutta la classe

GIORNO DELLA MEMORIA: *"Sulle note del ricordo verso la Pace"*
Gli studenti hanno partecipato alla Marcia per la PACE con un corteo studentesco che ha attraversato la cittadina airolana, con l'obiettivo di trasformare il ricordo della Shoah in un'azione collettiva e consapevole.

TEMPI: 27 gennaio 2026
SPAZI: Esterni
PARTECIPANTI: tutta la classe

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO EXTRACURRICULARE

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

USCITA DIDATTICA presso L'Azienda Vinicola "La Guardiense"
La visita guidata presso "La Guardiense" rappresenta un'esperienza didattica di particolare rilevanza per il curricolo dell'Istituto Tecnico Economico, in quanto consente agli studenti di osservare concretamente l'organizzazione e il funzionamento di un'importante realtà cooperativa del territorio campano operante nel settore agroalimentare ed enologico. Fondata nel 1960 da 33 viticoltori e oggi divenuta una delle più significative cooperative vitivinicole del Mezzogiorno, l'azienda costituisce un esempio virtuoso di integrazione tra tradizione produttiva, innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio.

TEMPI: 10 dicembre 2025
SPAZI: Guardia Sanframondi (BN)

VISITA AL SENATO
Alcuni alunni della classe hanno avuto l'opportunità di visitare il Senato della Repubblica, a Palazzo Madama, nell'ambito di un percorso di cittadinanza attiva e formazione civica. L'esperienza ha permesso agli studenti di approfondire dal vivo il funzionamento delle istituzioni democratiche italiane, attraverso una visita guidata nelle storiche sale del Senato e l'ascolto di spiegazioni sui processi legislativi e sull'organizzazione parlamentare. La visita ha rappresentato un momento altamente formativo, offrendo agli studenti uno sguardo diretto e concreto sul cuore delle decisioni politiche del Paese e rafforzando in loro il senso di partecipazione e responsabilità civica.

TEMPI: 20 gennaio 2026
SPAZI: ROMA – Palazzo Madama (Senato)

VIAGGIO DI ISTRUZIONE - CLASSI QUINTE
Il viaggio di istruzione a Madrid rappresenta un'occasione formativa per gli studenti delle classi quinte, che potranno conoscere da vicino una grande capitale europea ricca di storia, arte e modernità. L'esperienza unisce la scoperta del patrimonio culturale e artistico con quella della vita contemporanea, offrendo spunti di riflessione sulla società e sull'identità spagnola.
Il percorso alterna visite culturali, momenti di socialità e occasioni di svago, favorendo la crescita personale e il senso di autonomia degli studenti. In questo modo il soggiorno diventa non solo un momento di conoscenza e apprendimento, ma anche un'esperienza di condivisione e apertura internazionale, particolarmente significativa al termine del percorso scolastico.
Di seguito il programma delle visite effettuate:
- Tour della città in bus;

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
• Visita guidata al centro storico passeggiata attraverso “Puerta del Sol” e la famosa “Plaza Mayor; • Visita libera alla Cattedrale di Madrid; • Visita libera al Famoso Mercato di San Miguel; • Visita al museo Reina Sofia (uno dei principali musei d'arte moderna e contemporanea di Spagna); • Visita al Barrio del Letras (quartiere letterario di Madrid che è stato la residenza di grandi scrittori del XVII secolo) **TEMPI**: 13-17 Aprile 2026 **SPAZI**: Madrid (Spagna)

8. ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

8.1. Orientamento formativo curriculare

Moduli curriculari di almeno 30 ore sviluppati nell'arco dell'anno scolastico come previsto dal D.M. 328 del 22/12/22:

QUANDO	COSA	CHI	DOVE	DURATA	COME
7.11.2025 venerdì	Orientamento in uscita in collaborazione con il Rotary Club di Sant'Agata dei Goti e l'Università degli Studi del Sannio	Dott.ssa D. Pisaniello, Presidente Rotary Club di Sant'Agata dei Goti; Docenti del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio	Auditorium – sede centrale	2 ore	Incontro formazione
24.2.2026	ORIZZONTI - Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola	Docenti dell'Università degli studi di Napoli 'Federico II'	Dipartimenti dell'Università degli studi di Napoli 'Federico II'	5 ore	Campus
25.2.2026	ORIZZONTI - Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università	Docenti dell'Università degli studi di Napoli 'Federico II'	Dipartimenti dell'Università degli studi di Napoli 'Federico II'	5 ore	Campus
26.2.2026	ORIZZONTI - Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università	Docenti dell'Università degli studi di Napoli 'Federico II'	Dipartimenti dell'Università degli studi di Napoli 'Federico II'	5 ore	Campus
6.3.2026 venerdì	Orientamento in uscita	Referente Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, responsabile dell'Orientamento Dipartimento Scienze Politiche	Auditorium comunale - sede centrale IIS Lombardi	1 ora	Incontro informativo

QUANDO	COSA	CHI	DOVE	DURATA	COME
16.3.2026 Lunedì	Incontro sulla legalità economica, contraffazione e contrasto agli stupefacenti	Maggiore Francesca Conte	Auditorium comunale - sede centrale IIS Lombardi	2 ore	Incontro - dibattito
20.3.2026 venerdì	Settimana della cittadinanza attiva: incontro sulla sicurezza stradale e rispetto dell'ambiente	Luogotente Giaconella - Miele	Auditorium comunale - sede centrale IIS Lombardi	2 ore	Incontro - dibattito
23.3.2026 lunedì	Orientamento post diploma alla carriera in divisa	ASSIOrienta con dott.ssa Federica De Nicola	Auditorium comunale - sede centrale IIS Lombardi	2 ore	Incontro informativo
27.4.2026 lunedì	Orientamento in uscita - corso di laurea in Giurisprudenza presso l'Università Tor Vergata di Roma	Prof. Marco Fioravante, docente di Storia del diritto presso l'Università Tor Vergata di Roma.	Auditorium comunale - sede centrale IIS Lombardi	3 ora	Incontro informativo
Gennaio	Tutoring orientamento	Docente Orientatore	Aula scolastica e Piattaforma UNICA	3 ore	Introduzione all'uso della piattaforma e compilazione del curriculum studente

9. PROVE INVALSI

Come da O.M. 54 del 26/03/2026 art. 3 c.1a, le prove INVALSI sono considerate requisito di ammissione, anche se la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Maturità.

A tal proposito si precisa che le prove di Italiano e Matematica sono state effettuate in data 09/03/2026, mentre la prova di Inglese è stata svolta in data 10/03/2026; entrambe si sono tenute presso il Liceo musicale.

Tutti gli studenti sono risultati presenti alle due giornate di prova.

10. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

10.1. Lingua e Letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi. • Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo. • Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. • Produrre testi multimediali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Gli obiettivi di apprendimento previsti ad inizio anno scolastico sono stati in buona parte raggiunti. Al termine del percorso di studi è mediamente in grado di padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi via via più analizzati. Ha sviluppato capacità di riflessione sulla lingua, servendosi anche delle competenze raggiunte nelle lingue straniere. Sa affrontare i testi con spirito critico. Sa collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento. Sa collegare testi e informazioni appartenenti a diversi ambiti disciplinari o diverse aree culturali.
CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1** La stagione post-unitaria: il mito del realismo Il disordine esistenziale come sintomo del disagio: la Scapigliatura Il recupero della classicità a sostegno della nazione: **Giosuè Carducci** Il verismo come letteratura verità: **Giovanni Verga** **MODULO 2** Il Decadentismo europeo come scoperta dell'inconscio, del fantastico e dell'irrazionale Il Decadentismo italiano: • La poetica del "fanciullino" come fuga dalla vita adulta e principio del simbolico: **Giovanni Pascoli** • Estetismo e onnipotenza della parola poetica: **Gabriele D'Annunzio** **MODULO 3** Il primo Novecento: la letteratura della crisi La divisione dell'Io: **Luigi Pirandello** **MODULO 4** La poesia in Italia tre le due guerre. **Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo** **DOCUMENTI** Carducci: Pianto antico D'Annunzio: O falce di luna calante Svevo: Il fumo Pirandello: Il treno ha fischiato G. Ungaretti: Veglia Saba: La capra Quasimodo: Ed è subito sera Ungaretti: Veglia Montale: Meriggiare pallido e assorto

METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libri di testo • Appunti • LIM • YouTube

10.2. Lingua e Cultura straniera (Inglese)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi rispondenti al **Livello B1 verso il B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento**. • Padroneggia i linguaggi settoriali relativo al percorso di studio. • Redige relazioni tecniche relative a situazioni professionali. • Individua e utilizza strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimenti ai differenti contesti. • Capacità di comprendere le problematiche relative alla struttura, all'organizzazione e alla gestione dell'impresa, al mondo del lavoro. • Riconosce la terminologia della micro-lingua del settore della gestione aziendale.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE:** • Rafforzamento di strutture grammaticali e funzioni linguistiche di livello intermedio • Pronuncia generalmente intelligibile. • Comprensione di punti di messaggi in lingua standard su argomenti afferenti alla vita quotidiana e al mondo dell'economia • Comprensione di situazioni reali del popolo di cui si studia la lingua; • Produzione di testi semplici e coerenti su argomenti noti. **ABILITÀ:** • Leggere brevi testi, identificare in base al contesto parole sconosciute e ricostruire il significato della frase, su argomenti che si riferiscono al campo di interesse con sufficiente/più che sufficiente (B+) livello di comprensione. • Comprendere informazioni fattuali chiare su comuni argomenti relativi alla vita quotidiana e al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia pronunciato con chiarezza in un accento piuttosto familiare. • Comprendere con sempre maggiore precisione (B1) i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti. • Produrre in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo di interesse strutturandola in una sequenza lineare di punti. • Scrivere testi lineari e coesi su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel campo d'interesse unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte. • Comunicare con sempre maggiore sicurezza su argomenti familiari, di routine e non, di interesse personale o professionale.
CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1 BUSINESS THEORY** Business organization private and public enterprise sole traders partnerships Limited companies the internal organization of Limited Company Marketing and Advertising the role of marketing

	the marketing mix market research market segmentation **Looking for a Job advert** Curriculum Vitae the European CV format The application letter useful language for CVs, letters of application and job interview Soft skills **MODULO 2 CULTURE** UK and social and political institutions The Monarchy The Parliament The Government The European Union and International Organizations History of the European integration main Institution of the EU The European Parliament The single European market The Industrial revolution Human rights London Agenda 2030
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Testo: Your Business Partner • Strumenti: Lavagna Interattiva, Laboratorio Linguistico • Materiali prodotti dal docente

10.3. Lingua e Cultura straniera (Tedesco)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Sa riutilizzare i linguaggi settoriali relativo al percorso di studio • E' in grado di presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative • Fa piani per il proprio futuro – il lavoro ideale • Comprende i movimenti sociali, storici, politici ed economici dal 20° secolo ad oggi in Germania • Sa mettere in relazione il contenuto e il messaggio di un testo con il contesto socio-culturale e politico • Sa esporre personalmente avvenimenti e fatti • E´ in grado di esprimere opinioni personali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• comprendere in modo globale e dettagliato informazioni e messaggi orali e scritti di varia tipologia su argomenti di carattere quotidiano, personale, sociale, culturale e di attualità, anche attinenti agli interessi specifici di indirizzo • produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, personale, sociale, culturale e di attualità, anche attinenti agli interessi specifici di indirizzo • comprendere e discutere su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua Tedesca
CONTENUTI TRATTATI	• Sich vorstellen • Lebenspläne – mein Trauberuf • Die Deutsche Sprache und "Denglisch" • Die Situation in Deutschland im 20. Jahrhundert • Wirtschaft und Industrie in Deutschland • Berlin: die Hauptstadt Deutschlands • Die Europäische Union: "Europa wird bunter" • Nachhaltigkeit im Alltag: Essen und Trinken gegen die Verschwendung • Die Umweltschutz
METODOLOGIE:	• conversazioni in lingua per esporre contenuti personali • lettura di brani per attivare la comprensione • attività di scrittura per fissare funzioni, lessico e grammatica presentati • elaborazioni personali sugli argomenti proposti orali e scritte
CRITERI DI VERIFICA:	• Prove autentiche e strutturate • Comprensione di testi con domande a risposta aperta e/o vero/ falso • Elaborazioni personali orali sui contenuti trattati • Conversazioni per accertare le conoscenze e competenze acquisite per accertare le conoscenze e competenze acquisite
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Testi: Ganz Genau – Tomo B • Materiale distribuito in fotocopia • Materiale interattivo • LIM

10.4. Lingua e Cultura straniera (Spagnolo)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi secondo il livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche dei diversi registri della lingua • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Mantenere conversazioni efficaci volte al raggiungimento di uno scopo concreto • Usare risorse strategiche e discorsive adatte a situazioni quotidiane e a informazioni su attività ed esperienze conosciute dell'ambito personale o di altri • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Individuare informazioni-chiave per rispondere a necessità concrete • Produrre testi scritti mediamente completi e coerenti per descrivere situazioni, raccontare avvenimenti, sostenere opinioni motivate
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• Raggiungere autonomia operativa e di studio • Sviluppare senso critico • Comprendere e acquisire concetti, argomenti, linguaggi specifici • Interagire oralmente in modo efficace • Utilizzare le conoscenze linguistiche opportune • Riflettere sugli usi linguistici e sui fenomeni culturali, anche in chiave comparativa con la propria realtà culturale e con le altre discipline
CONTENUTI TRATTATI	• El tiempo libre: aficiones y deportes, las tiendas, comprar en una tienda, hablar de hechos pasados y situar los en el pasado, el pretérito indefinido regular e irregular, marcador estemporales con indefinido, contraste pretérito perfecto/indefinido, pronombres de objeto indirecto(OI), culturas y costumbres: Los mejores lugares para practicar deporte. • La naturaleza, los animales, el tiempo meteorológico, hacer planes, invitaciones, pedir y dar el teléfono, llamar por teléfono, el futuro simple regular e irregular, expresiones y marcadores de futuro, contraste ir/venir, llevar/traer, pedir/preguntar, quedar/quedarse, preposiciones: de, en, a, conjunciones: y, o, pero, sino, culturas y costumbres: ¡Tiempo de fiesta! • La ciudad y el urbanismo, los medios de transporte, expresar obligación, necesidad y prohibición, pedir y dar una dirección, expresar distancia, dar órdenes, instrucciones y permiso, perífrasis de obligación o necesidad, otras perífrasis, el imperativo afirmativo, contraste ser/estar, culturas y costumbres: Ciudades que hablan español, un paseopor... • Las partes del cuerpo, enfermedades y síntomas, remedios y medicamentos, estados físicos y anímicos, hablar del estado físico y de la salud, modismos: partes del cuerpo y la salud, el condicional simple regular, el condicional compuesto, culturas y costumbres: Comunicando, comunicando... • Universidad y estudios, profesiones, el mundo laboral, preguntar y decir la profesión, modismos: el trabajo, el futuro perfecto, culturas y costumbres: Estudiar en España. • ¿Qué es el proceso de venta? • ¿Qué es la globalización? • Velázquez y Las Meninas • Picasso y Guernica • Goya y La Familia de Carlos IV

METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• ¿Tu español? ¡Ya está! vol1 • ¿Tu español? ¡Ya está! vol2 • Lavagna interattiva • Appunti e fotocopie

10.5. Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Essere in grado si muoversi nel panorama spazio-temporale dell'età contemporanea • Analizzare e interpretare i fatti e documenti storici. • Produrre spiegazioni critiche di vario tipo. • Riconoscere le linee fondamentali della storia europea e nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, economica, scientifica e tecnologica. • Produrre mappe concettuali su argomenti svolti
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE:** • Conoscere gli avvenimenti fondamentali della civiltà occidentale; • Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno storico come espressione di civiltà e come forma di conoscenza. **ABILITÀ:** • Incrementare le personali motivazioni alla lettura del dato storico; • Padroneggiare il dato storico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
CONTENUTI TRATTATI	• L'età dell'Imperialismo • La crisi dell'equilibrio europeo • L' Italia giolittiana • La prima Guerra mondiale • Dalla rivoluzione Russa alla nascita della Unione Sovietica • L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto • L'età dei Totalitarismi • L' Unione Sovietica di Stalin • L'Italia tra le due guerre e l'avvento del Fascismo • Gli Stati Uniti e la crisi del '29 • La seconda Guerra mondiale
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libri di testo • Appunti • LIM • YouTube

10.6. Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati. • Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche. • Corretto utilizzo dei simboli e del rigore formale. Utilizzo di un linguaggio specifico della materia. • Comprensione delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte. • Calcolo di limiti di funzioni algebriche. • Acquisizione dei principali concetti del calcolo, in particolare la derivabilità f'(x); funzione crescente e decrescente; Punti critici; Derivata seconda f''(x) per il calcolo della concavità.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• interpretare un problema e impostare e condurre a termine un processo risolutivo, scegliendo il metodo più opportuno: calcolo algebrico, geometria analitica • strumenti dell'analisi analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano, studiarle utilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale • lavorare con grandezze infinitesime e infinite e utilizzare i concetti dell'analisi (limite, derivata) • inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
CONTENUTI TRATTATI	• Richiami su disequazioni di secondo grado intere e fratte e relativa rappresentazione grafica. • Funzioni algebriche e trascendenti (equazioni, disequazioni, grafici) • Relazioni fondamentali. • Definizione di intervallo, punto di accumulazione, funzione, funzione iniettiva, suriettiva e biettiva. • Dominio di una funzione. • Definizione di limite per $x \to x_o$, e per $x \to +\infty$ • Limite della somma algebrica di funzioni, limite di un prodotto di funzioni, limite del quoziente di due funzioni, limite della radice di una funzione. • Teorema dell'unicità del limite. • Definizione di limite finito. • Forme indeterminate. • Esercizi sui limiti. • Definizione di derivata. • Derivata di una funzione costante; Derivata della funzione potenza; Derivata della funzione logaritmica; • Derivata della somma algebrica di funzioni; Derivata del prodotto di funzioni; Derivata del prodotto di due funzioni; Derivata del quoziente di due funzioni. • Grafico di funzioni algebriche. • Lettura di un Grafico di funzioni matematiche.
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libri di testo • Appunti • Piattaforma G-Suite • Presentazioni PowerPoint • Video • Strumenti educativi multimediali.

10.7. Diritto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Individuare collegamenti e relazioni • Riconoscere il concetto di Stato • Riconoscere il concetto di fonte normativa • Riconoscere la struttura della Costituzione • Riconoscere il principio di separazione dei poteri • Individuare il concetto di fonti del diritto (interne ed esterne) • Individuare il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali • Distinguere le diverse fonti del diritto internazionale ed europeo
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• Capire quando nasce uno Stato e saperne individuare gli elementi costitutivi. • Sapere individuare e distinguere quali sono le diverse forme di Stato e di governo. • Sapere individuare quali sono i principi fondamentali su cui si basa la Costituzione italiana e distinguere gli aspetti salienti della prima parte della nostra Carta fondamentale. • Distinguere e comprendere le finalità dell'assetto democratico delineato dalla Costituzione italiana. • Cogliere il fine sistema di contrappesi con cui è regolato il rapporto tra gli organi costituzionali. • Essere consapevoli di essere, oltre che cittadini italiani, membri di una più ampia organizzazione europea; • Conoscere il contesto internazionale in cui l'Italia e l'UE operano. • Distinguere le diverse fonti del diritto internazionale • Individuare le fonti del diritto europeo e il loro impatto sugli ordinamenti dei diversi stati membri
CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1 Lo Stato e la Costituzione Italiana** • **Lo Stato: elementi costitutivi** - Nozione ed elementi costitutivi dello Stato; - Forme di Stato e di governo: Stato assoluto, liberale, di diritto - Monarchia – Repubblica (parlamentare, presidenziale e semipresidenziale) • **La Costituzione** - la Costituzione italiana: origini, struttura e caratteristiche; - i principi fondamentali; - la regolamentazione dei diritti e doveri dei cittadini: i rapporti - civili, etico-sociali ed economici **MODULO 2 L'ordinamento costituzionale italiano** • **Gli Organi Costituzionali** - il Parlamento (ruolo, organizzazione e funzioni) - il Governo (ruolo, organizzazione e funzioni) - il Presidente della Repubblica (ruolo, prerogative e funzioni) - la Corte Costituzionale (funzione di protezione costituzionale – tipi di giudizio) - la Magistratura (ruolo, organizzazione e funzioni) • **Gli Organi di rilievo Costituzionale** - Corte dei Conti - Consiglio di Stato **MODULO 3 L'Unione Europea e gli Organismi internazionali** • **I soggetti del diritto internazionale** - Stato e sovranità territoriale - le organizzazioni internazionali - nascita e sviluppo delle OI - L'ONU - la NATO

	• **Il processo di integrazione europeo** - origine e tappe dell'integrazione europea - natura della UE - l'evoluzione e l'allargamento della UE - la brexit - gli organi: ‣ il Parlamento europeo; ‣ il Consiglio europeo; ‣ la Commissione europea; ‣ il Consiglio dei Ministri; ‣ la Corte di Giustizia dell'UE; ‣ la BCE • **Le fonti del diritto internazionale** - il sistema delle fonti - le consuetudini internazionali; - i trattati internazionali • **Le fonti del diritto dell'Unione Europea** - i rapporti tra le fonti - le fonti primarie - le fonti secondarie - rapporto tra diritto UE e diritto interno • **Le controversie internazionali tra stati** - la definizione di controversia internazionale - i mezzi diplomatici - i mezzi arbitrali e giurisdizionali
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo: "DIRITTO CITTADINI DEL MONDO RIM - VOLUME PER IL 5° ANNO" – Editore: LE MONNIER • Materiale reperito in rete • LIM • Presentazione di casi giuridici • Dispense, schemi, mappe predisposti dal docente • Articoli della Costituzione

10.8. Relazioni Internazionali

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Saper analizzare gli interventi dello Stato in ambito macroeconomico, con particolare riferimento alle politiche di bilancio e monetarie, finalizzate a influenzare la domanda aggregata, sostenere l'occupazione e contenere l'inflazione. • Saper distinguere e valutare gli effetti delle politiche economiche espansive e restrittive, anche in relazione ai diversi contesti economici. • Saper individuare le caratteristiche fondamentali del sistema tributario italiano, comprendendo il funzionamento delle principali imposte (IRPEF, IRES, IVA) e i principi di capacità contributiva e progressività. • Saper riconoscere i limiti e i vincoli delle politiche di bilancio, anche in relazione al debito pubblico e ai vincoli europei. • Saper identificare gli strumenti della politica monetaria e comprenderne il ruolo nel controllo dell'offerta di moneta e nella stabilità dei prezzi, con riferimento anche al contesto dell'Unione Europea. • Saper analizzare il concetto di sviluppo economico, individuando i principali fattori che lo determinano e le cause del sottosviluppo. • Saper interpretare i fenomeni legati alla globalizzazione, cogliendone le diverse dimensioni (economica, sociale e politica). • Saper valutare in modo critico vantaggi e svantaggi della globalizzazione nei diversi contesti economici. • Saper riconoscere le principali dinamiche del commercio internazionale, comprese le politiche protezionistiche e liberiste adottate dagli Stati. • Saper interpretare il ruolo dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali nei processi economici e politici globali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• Comprendere il ruolo dello Stato nell'economia attraverso l'analisi delle politiche fiscali e monetarie. • Distinguere le diverse tipologie di politiche economiche (espansive e restrittive) e comprenderne gli effetti sui principali indicatori macroeconomici. • Conoscere la struttura del sistema tributario italiano e il funzionamento delle principali imposte dirette e indirette. • Comprendere i limiti delle politiche di bilancio e i vincoli derivanti dal contesto nazionale ed europeo. • Conoscere gli strumenti e i meccanismi di trasmissione della politica monetaria, con particolare riferimento all'azione della Banca Centrale Europea. • Comprendere il concetto di sviluppo economico e analizzare i fattori che lo influenzano, inclusi gli aspetti legati alla sostenibilità. • Analizzare il fenomeno della globalizzazione nelle sue diverse dimensioni e implicazioni. • Valutare criticamente gli effetti della globalizzazione sui sistemi economici e sociali. • Comprendere le dinamiche del commercio internazionale, le ragioni degli scambi e le politiche adottate dagli Stati (liberismo e protezionismo). • Conoscere il processo di integrazione europea, le istituzioni dell'Unione Europea e il loro ruolo nel contesto economico e politico internazionale. • Comprendere i principi fondamentali relativi ai diritti umani e il ruolo delle organizzazioni internazionali nella loro tutela.
CONTENUTI TRATTATI	**POLITICA ECONOMICA** • **MODULO 1: La politica di bilancio** - La politica economica - La politica di bilancio e i suoi strumenti - Il moltiplicatore - La spesa pubblica nella teoria keynesiana

	- Il sistema tributario italiano. - Le diverse tipologie di tributi. - IRPEF, IRES ED IVA - Capacità contributiva e progressività del sistema - Il finanziamento della spesa pubblica. - Il ricorso al prelievo fiscalee ai prestiti pubblici. - I limiti delle politiche di bilancio • **MODULO 2: La politica monetaria** - Gli obiettivi della politica monetaria - Gli strumenti della politica monetaria - La teoria keynesiana della moneta - I meccanismi di trasmissione della politica monetaria - I neoclassici e la teoria quantitativa - La politica monetaria dell'Unione europea - Gli strumenti convenzionali della politica monetaria dell'Unione Europea **SVILUPPO, SOTTOSVILUPPO E GLOBALIZZAZIONE** • **MODULO 1: Sviluppo e sottosviluppo** - Il significato di sviluppoeconomico - Le cause del sottosviluppo - I fattori determinanti dello sviluppo economico - Il circolo vizioso della povertà - Le teorie dello sviluppo economico - Lo sviluppo sostenibile • **MODULO 2: La globalizzazione** - Che cos'è la globalizzazione? - La globalizzazione dell'economia - Le conseguenze della globalizzazione **GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E L'OPERATORE RESTO DEL MONDO** • **MODULO 1: Il commercio internazionale** - Mercato interno e mercato internazionale - Una spiegazione alla nascita del commercio internazionale: la teoria dei costi comparati - Le ragioni del commercio internazionale - Gli ostacoli al commercio internazionale: il protezionismo - La bilancia dei pagamenti • **MODULO 2: L'Unione europea** - La dichiarazione Schuman e la nascita della CECA - La creazione della CEE e dell'Euratom - L'unione doganale - Un'Europa senza frontiere interne: il mercato unico - Nasce l'Unione europea: dal Trattato di Maastricht a quello di Lisbona - Le istituzioni dell'Unione europea - L'Unione Economica e Monetaria **ED. CIVICA** • **Organizzazioni internazionali ed Unione Europea** - la nascita dell'Unione Europea - storia dell'integrazione - le istituzioni europee e la normativa comunitaria • **Dignità e diritti umani** - La carta dei diritti fondamentali agenzie specializzate dell'Onu
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento

CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali con prove strutturate • Osservazione in itinere • Approfondimenti autonomi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo: G. Ciotola, C. De Rosa, *Le relazioni internazionali*, vol. 2, ed. Simone • Materiale interattivo • Dispense fornite dal docente

10.9. Economia Aziendale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, internazionali e globali per cogliere le ripercussioni in un dato contesto • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda • Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• Riconoscere e classificare le imprese industriali • Individuare, in casi concreti, il tipo di struttura patrimoniale delle imprese industriali • Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano • Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali • Comporre le scritture di assestamento e di chiusura delle imprese industriali • Redigere o concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile • Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi • Calcolo dei principali indici di bilancio • Coordinare gli indici a sistema e redigere una breve e semplice relazione interpretativa • Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide – modello semplificato • Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa • Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale • Individuare e determinare le principali variazioni fiscali e le relative differenza tra la variazione civile e fiscale nei seguenti casi: variazione fiscale delle rimanenze, degli ammortamenti, plusvalenza, svalutazione dei crediti, delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento • Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza, registrare in p.d. • Calcolare l'IRAP su una base imponibile già calcolata di una S.p.a. industriale, registrare in p.d. • Classificare i costi secondo vari criteri • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili • Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali. • Ricostruire la sequenza logica temporale con cui vengono redatti i budget • Redigere i budget settoriali • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. • Redigere un business plan ed un Marketing plan • Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.

CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA** La comunicazione economico finanziaria. Le immobilizzazioni. Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti. Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario. Le altre operazioni di gestione. L'assestamento dei conti: scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento. Il Bilancio di esercizio. Il Bilancio IAS/IFRS. La revisione legale dei conti. La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del conto economico. L'analisi della redditività. L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria. L'analisi dei flussi finanziari. Il Rendiconto finanziario delle variazioni e delle disponibilità liquide. L'analisi del bilancio socio ambientale. **MODULO 2: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA** Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Gli scopi della contabilità gestionale. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing) e a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity based costing). La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. L'accettazione di nuovi ordini. Il mix di prodotti da realizzare. La scelta del prodotto da eliminare. Il make or buy. La break even analysis. Il fatturato di equilibrio. Il margine di sicurezza. L'efficacia e l'efficienza aziendale. **MODULO 3: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA** La creazione di valore e il successo dell'impresa. Il concetto di strategia. La gestione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno e interno. L'analisi SWOT. Le strategie di corporate, di business, funzionali e di produzione. Leadership di costo, differenziazione. Le strategie nel mercato globale. La pianificazione strategica e aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. I costi standard. I budget settoriali. Il budget degli investimenti fissi, finanziario, economico, patrimoniale. Il controllo budgetario. L'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi. Il reporting. **MODULO 4: IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OIPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI** Dall'idea imprenditoriale al business plan. Il business plan per l'internazionalizzazione e il marketing plan.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale e interattiva attraverso la discussione e il dialogo con la classe • Lavori di gruppo • Spiegazione guidata con esercizi applicativi • Cooperative learning • Problem solving • Brainstorming.
CRITERI DI VERIFICA:	Le prove di verifica sono state formulate nel rispetto degli obiettivi cognitivi. Gli elaborati scritti hanno avuto in genere per oggetto la soluzione di problemi, attraverso la costruzione di esercitazioni numeriche, anche con dati a scelta, allo scopo di accertare le abilità di applicazione, analisi e valutazione. E' stato previsto a volte il commento di argomenti teorici in preparazione della parte introduttiva dei temi d'esame. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti per la verifica ed il controllo del livello di apprendimento: • verifiche formative con: lavoro domestico e correzione in classe, esercitazioni alla lavagna, quesiti brevi su argomenti base e sui

	temi più significativi, studio di casi aziendali. • verifiche sommative con: prove orali e prove scritte (strutturate, semi-strutturate e aperte) con utilizzo di interrogazioni lunghe, questionari ed esercizi. Le verifiche sommative sono state precedute da prove di tipo formativo, sviluppate anche attraverso il lavoro di gruppo. Le prove orali, coerentemente con le metodologie utilizzate, sono state impostate sotto forma di domande flash e richiesta esplicita di partecipazione alle lezioni (in sede introduttiva o conclusiva, o su singoli passaggi logici ecc.), nel quadro della ricerca di una proficua interazione tra docente e discente. Le prove orali di tipo tradizionale, finalizzate alla riproposizione di parti concordate del programma, sono state utilizzate in relazione ad argomenti particolarmente significativi e propedeutici. In particolare, nella valutazione periodica si è tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni e dei progressi svolti. L'efficacia dell'insegnamento è stata verificata periodicamente dal docente tramite l'analisi dei risultati dell'intera classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo: "IMPRESA MARKETING MONDO UP 3" – Autori: BARALE, NAZZARO, ROSCIONI, RICCI - VOLUME PER IL 5° ANNO" – Editore: Tramontana • Materiale reperito in rete • LIM • Presentazione di casi aziendali • Dispense, schemi, mappe predisposti dal docente • Codice Civile

10.10. Scienze motorie e sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Essere disponibili al dialogo critico e costruttivo e ad interagire con gli altri; • Comprendere messaggi di vario genere, con canali comunicativi diversi (verbale, non verbale, motorio) e di diversa complessità; • Rappresentare in modo efficace atteggiamenti, stati d'animo, emozioni; • Interagire e collaborare all'interno di un gruppo; • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale; • Organizzare il proprio apprendimento ed il proprio tempo; • Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE:** • Consolidare il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative); • Consolidare l'acquisizione di ritmo nelle azioni motorie e sportive; • Consolidare e potenziare la comunicazione corporea e mimico gestuale; • Conoscere gli sport individuali e di squadra; • Conoscere le principali regole degli sport e dei giochi praticati; • Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio; • Conoscere l'aspetto educativo, la struttura l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione; • Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche individuali e di squadra dei giochi e degli sport; • Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale; • Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio - relazionale della persona; • Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso; • Conoscere l'importanza della prevenzione attiva e passiva negli ambienti sportivi e scolastici; • Conoscere i principi di una sana alimentazione e dell'igiene alimentare; • Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale; • Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia; • Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita; • Conoscere i benefici dell'attività motoria in ambienti diversi; • Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente; • Conoscere lo sport e il digitale; un uso consapevole dei device per praticare sport. **ABILITÀ:** • Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive; • Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento; • Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e tecniche espressive; • Ideazione e realizzazione di rappresentazioni mimico- gestuali, di situazioni creative nella comunicazione corporea in gruppo;

	• Eseguire i fondamentali di base di squadra e individuali; • Rispettare le regole di giochi e sport • Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio • Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture; • Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita; • Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: lifelong learning; • Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso; • Assumere comportamenti funzionali e responsabili per la sicurezza in palestra a scuola e negli spazi aperti; • Sperimentare come l'alimentazione influisce sull'attività motoria e sportiva; • Sperimentare e adottare sane abitudini alimentari e verificare la capacità di suddividere i pasti in base all'impegno richiesto; • Attivare comportamenti responsabili nei confronti della natura; • Sapersi orientare con bussole, mappe e carte; • Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente; • Praticare una corretta attività in ambiente naturale e tecnologico; • Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti naturali; • Consolidare un uso appropriato e consapevole del digitale anche collegato all'attività motoria.
CONTENUTI TRATTATI	• Cenni di Anatomia Umana: sistema nervoso e apparato digerente • Elaborare e realizzare un programma di allenamento. • Circuiti – progressioni didattiche per l'allenamento alla resistenza, alla forza e alla velocità • Capacità ed abilità espressive: danze di gruppo, flash-mob, mimo • Esercizi a corpo libero a carico naturale di mobilità articolare • Stretching e tonificazione generale • Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5: strategie di gioco evolute. • Tennis da tavolo: origini storiche, principi di gioco, i fondamentali. • Atletica leggera: origini storiche, tecniche e specialità. • La carta del Fair Play • Storia dello sport: il CIO • Codice gestuale dell'arbitraggio • Forme organizzative di tornei e competizioni • Igiene alimentare • Procedure di emergenza e evacuazione • Sicurezza e prevenzione • La corretta alimentazione: la piramide alimentare • I disturbi del comportamento alimentare • Il binomio indissolubile: sport e salute • Sport e disabilità • Dipendenza e dipendenze • Attività in ambiente naturale • Trekking in città • Agenda 2030 • L'uso consapevole dei device per praticare sport
METODOLOGIE:	• Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) • Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) • Lezione multimediale (PPT, audio/ video)

	• Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) • Problem solving • Esperienza individuale o di gruppo
CRITERI DI VERIFICA:	• Test • Questionari • Interrogazioni • Valutazioni tecnico - pratiche • Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti, piattaforma G-Suite

10.11. IRC

COMPETENZE RAGGIUNTE alla finedell'anno per la disciplina:	• Sviluppare un maturo senso critico; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**CONOSCENZE:** • Il ruolo della religione nella società nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento al Novecento, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; • le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'etica della vita: l'interruzione volontaria di gravidanza. **ABILITÀ:** • Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; • individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONTENUTI TRATTATI	• Il Cristianesimo - Induismo – Buddhismo – Confucianesimo Taoismo - Shintoismo • Il dialogo tra le religioni. Ecumenismo. • Il pluralismo religioso. Le forme del dialogo interreligioso. • Dignità e diritti umani: libertà, fratellanza. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. • La giustizia sociale. La dignità dei deboli • Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani • Organizzazioni internazionali ed Unione europea. • San Francesco d'Assisi: Il Cantico delle Creature. • Il Cantico delle Creature: etica, economia e sostenibilità • Il Decalogo: sentiero della vita – Le Beatitudini • La bioetica a servizio dell'uomo. Aborto, eutanasia, pena di morte
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo con espansione multimediale • Documenti del Magistero della Chiesa • La Bibbia • Enciclica Laudato si' – Enciclica Fratelli tutti • Costituzione Italiana

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1. Criteri di valutazione

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi.

In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.

La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso brevi verifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.

Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline e delle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.

I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.
- Incontri scuola-famiglia in presenza

Di seguito si riporta la griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese:

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprimevalutazioni critiche originali

9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzionimigliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessicoricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamentele conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modocorretto
7	Applica autonomamentele conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizione semplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioni nuove non complesse
5	Applica autonomamentele conoscenze minime con qualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa econ improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravi errori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette o parziali
3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errorianche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose,errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori
2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, non sintetizza, commetteerrori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

11.2. Criteri di attribuzione crediti

Ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, qui riportata.

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito **III ANNO**	Fasce di credito **IV ANNO**	Fasce di credito **V ANNO**
M <6	-	-	7-8*

M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

** L'attribuzione di crediti con media inferiore al 6 al quinto anno avviene solo se lo studente è ammesso all'esame con motivazione speciale del Consiglio di Classe.*

11.3. Criteri di integrazione credito scolastico

Ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 e in attuazione dell'art.15 c.1 del D. Lgs 62/2017, come novellato dal DL 127 del 9 settembre 2025 e dal DM 13 del 29 gennaio 2026, che prevede l'attribuzione del credito scolastico nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno, il credito è integrato dall'art.15 comma 2/bis introdotto dall'art. 1 comma 1 lettera D della L. 150 del 01/10/2024 con il quale si assegna la fascia alta della banda di oscillazione del credito spettante in base alla media dei voti conseguita da coloro che abbiano riportato come voto di comportamento un voto pari o superiore a 9/10mi. Salvo l'aver riportato, come da normativa vigente, il voto di comportamento pari o superiore a 9/10mi, a determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola e riportate nel Curriculum dello Studente.

Il Consiglio di Classe, previa presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività, integra i voti delle discipline di riferimento in un'accezione proattiva della valutazione, riconoscendo l'impegno e la cura profusi per la propria preparazione generale e i successi formativi ottenuti.

Di seguito si riporta la tabella con i criteri e gli indicatori per l'attribuzione del credito scolastico (Allegato G alla valutazione), approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 ottobre 2025 con le attività deliberate:

1. Assiduità e frequenza
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5% del monte ore obbligatorio
2. Valutazione complessiva PCTO/FSL: relazione finale per ogni annualità
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO/FSL, valutata dai docenti tutor e comunicata ai coordinatori tramite le griglie di osservazione/valutazione
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa: frequenza dei percorsi di cittadinanza attiva e produttività valutata dal docente

4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s.2025/2028: presenza costante ed attiva e produttiva nei percorsi extracurriculari proposti dalla scuola (SCUOLA VIVA - PON - PIANO ESTATE - PROGETTI CON ALTRI FINANZIAMENTE E IN PARTENARIATO CON ENTI ESTERNI, GSS, TEATRO, CONCERTI E PRESENZA AD EVENTI MUSICALI)
5. Certificazioni linguistiche, informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati
6. Frequenza Conservatorio
Partecipazione alle prove e agli eventi delle Orchestre regionali e nazionali
Partecipazione a concorsi e competizioni per le eccellenze (provinciali, regionali, nazionali, internazionali) a cui aderisce la scuola
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione
Attività agonistiche e/o artistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI per gli sport e da conservatori o Accademie nazionali o estere per la musica
Pubblicazioni editoriali: attestato dell'ente e/o della testata giornalistica di regolare collaborazione con pubblicazione di un articolo per ogni uscita; partecipazione e/o curatela di testi editi con codice ISBN o ISSN

N.B.: Tali attività non danno luogo a punteggi aggiuntivi, ma integrano il voto delle discipline cui afferiscono.

12. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

In preparazione dell'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ha proposto lo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte nei seguenti giorni:

Simulazione della Prima Prova scritta (Italiano) **DATA: 21.5.2026**
Simulazione della Seconda Prova scritta (Economia Aziendale e Geo-Politica) **DATA: 25.5.2026**
Simulazione del Colloquio **DATA: 26.5.2026**

Le griglie di valutazione utilizzate per le prove sono allegate e costituiscono parte integrante del presente Documento.

13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

In ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 22, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata (Allegato A all'ordinanza ministeriale suindicata). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	Eh in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	Eh in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime, utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore.	3 -3.50	
	IV	Eh in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico corretto, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	Eh in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	Eh in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e / o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	Eh in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	Eh in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	Eh in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 -1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	

raggiunto al termine del percorso di studio	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere e gestire con sicurezza scelte personali.	3 -3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, di autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

14. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con l'ausilio di video tutorial e con specifica comunicazione interna del dirigente scolastico è stato dato avvio per tutte le classi e, in particolare, per le quinte, alla compilazione del Curriculum dello studente, così come previsto dalla L. 107/2015. La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dai docenti tutor e la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame. Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievi e dalle allieve anche al di fuori della scuola.

Firme, presa visione ed approvazione del documento

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 13/05/2026 alle ore 19:00.

CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Firma del Docente
Lingua e Letteratura italiana - Storia	
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	
Lingua e Cultura straniera (Tedesco)	
Lingua e Cultura straniera (Spagnolo)	
Matematica	
Diritto	
Relazioni Internazionali	
Economia Aziendale e Geo-Politica	
Scienze motorie e sportive	
IRC	

Il Coordinatore di Classe
****

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Pirozzi

MARIA
PIROZZI
15.05.2026
15:22:26
GMT+02:00

ALLEGATI

A. Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4

	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		.../20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8

di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		… /20

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8

di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. Il punteggio □inale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		…/20

B. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato**. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	…
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		…
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		…
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		…
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario-patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	…
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		…
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		…
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		…
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	…
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		…

	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		…
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		…
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	…
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		…
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		…
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		…
TOTALE			…